



Egregio Signor
Marko Antunovic

Collaboratore:

Rif:

Sigla:

3

Data: 8 gennaio 2025

Interrogazione del 13 agosto 2024 “sulla gestione del giardino biodiverso donato da JardinSuisse Ticino presso il PalaCinema di Locarno”

Gentili Signore, Egregi Signori,

in risposta alla vostra interrogazione desideriamo inizialmente ricordare che nel 2022, per sottolineare il traguardo dei novant'anni di vita, l'Associazione Jardin Suisse ha scelto Locarno proponendo un progetto di riqualifica dell'area verde tra Piazza Rossi e Via Rusca.

Il progetto è stato concepito e finanziato dall'Associazione JardinSuisse Ticino; la realizzazione è stata eseguita in collaborazione con la Sezione Spazi urbani e sportivi e del suo Servizio verde urbano. Il carattere dell'installazione è temporaneo, non preclude quindi futuri scenari di intervento in relazione al progetto più ampio di riqualifica degli spazi pubblici.

Biodiversità

La definizione ufficiale secondo l'Art.2 della Convenzione Internazionale di Rio de Janeiro (1992) recita: "variabilità fra gli organismi viventi d'ogni tipo, inclusi, fra gli altri, i terrestri, i marini e quelli d'altri ecosistemi acquatici, nonché i complessi ecologici di cui fanno parte. Ciò include la diversità entro le specie, fra le specie e la diversità degli ecosistemi". La biodiversità è quindi un concetto tanto importante in ecologia quanto complesso, con vari livelli di diversità:

- Genetica (resistenza a malattie, gelo,...).
- Specifica o delle specie (uccelli, pesci, mammiferi, insetti, funghi, batteri, e molti altri organismi poco appariscenti),
- Diversità degli ambienti (paludi, fiumi, praterie secche, prati alpini, falesie, stagni, boschi, ecc.
- Diversità delle relazioni (alimentazione, fonte di selezione naturale, protezione, mutualismo, simbiosi, parassitismo, ecc.

L'installazione realizzata nel 2022 non aveva l'obiettivo di conformarsi rigidamente a tutte le caratteristiche associate al concetto di biodiversità. Si tratta di un progetto che si inserisce nel contesto della riqualifica di un'area verde degradata e inutilizzata, adottando misure ecocompatibili per migliorare la qualità della vita in un ambiente urbano molto frequentato.

In quest'ambito, nel mese di giugno 2022, l'Alleanza territorio e biodiversità, in collaborazione con il Dipartimento del territorio, ha presentato al pubblico un interessante progetto educativo, intitolato



"Bosco in piazza", situato in Piazza Remo Rossi. L'iniziativa mirava a sensibilizzare ai cambiamenti climatici e alle loro conseguenze in vari ambiti con l'utilizzo di un "bosco provocatorio".

Attività e eventi di questo tipo rafforzano l'educazione ambientale, sia nelle scuole che al di fuori di esse, aumentandone la consapevolezza e promuovendo un senso di appartenenza alla natura.

Alle sue domande puntuali rispondiamo come segue:

1. È vero che l'installazione del bar all'interno del giardino biodiverso è stata autorizzata dal Municipio? Se sì, quali sono state le motivazioni dietro questa decisione?

Sì, l'autorizzazione è stata concessa dal Municipio in data 13 giugno 2024 sulla base delle opportune valutazioni del progetto denominato "Public Viewing Euro2024" presentato da Enjoy Arena SA che ha coinvolto anche la Palacinema SA, la Polizia comunale, l'Ufficio manifestazioni e i Servizi del territorio.

Inizialmente era stato chiesto di posare una pavimentazione su tutto il giardino che non è stata accettata. Si è invece concordata la posa di una piccola pedana per il bar e lo sfruttamento da parte del pubblico del prato arredato con sedie a sdraio e tavolini. I promotori hanno contattato e ricevuto il nulla osta dall'Associazione Jardin Suisse e dalla Palacinema SA, proprietaria di metà del giardino.

Sia il progetto realizzato in Piazza Remo Rossi che in altre aree verdi della città ci permettono di osservare un'interessante dinamica ecologica, tipica alle nostre latitudini. Su queste superfici verdi si verifica un processo di successione ecologica, dove alcune specie iniziali possono essere sostituite da altre nel corso del tempo. Questo porta a una stabilizzazione della comunità vegetale, con una diminuzione della diversità. Anche le condizioni ambientali in generale possono favorire alcune specie rispetto ad altre. Nel tempo, le piante che meglio si adattano a queste condizioni possono diventare prevalenti. Dopo 3 anni dalla sua realizzazione questi effetti erano molto evidenti su quest'area verde. Il Municipio ha quindi deciso, anche sulla base di queste evidenze, di concedere l'autorizzazione per lo sfruttamento del prato, prendendo atto nel contempo che lo stesso sarebbe stato ripristinato a spese dell'organizzatore.

Il ripristino dell'area ha poi permesso agli specialisti di integrare nuove specie autoctone per aumentare le diversità di erbe.

2. Quali misure sono state prese per garantire la protezione e il mantenimento del giardino biodiverso, considerato l'impegno di mantenere l'area per almeno tre anni?

Il progetto proposto e realizzato da Enjoy Arena prevedeva l'utilizzo della superficie verde all'interno dell'area. Il periodo di installazione coincideva con la necessità di sfalciare il prato, un'operazione che doveva comunque essere effettuata, indipendentemente dall'evento. L'approvazione del Municipio era vincolata anche al ripristino del manto erboso nell'area progettata da Jardin Suisse. Tale ripristino è stato effettuato tramite una ditta esterna che ha eseguito lavori di arieggiatura e idrosemina.

3. È stato considerato un piano alternativo per l'ubicazione del bar, che non comprometta l'integrità del giardino biodiverso?

Al Municipio è stata espressamente chiesta l'occupazione del giardino per offrire alla clientela un luogo suggestivo a stretto contatto con la natura e all'ombra della vegetazione presente. Il resto del Piazzetta Remo Rossi era comunque già occupato da infrastrutture del Locarno Film Festival



e si rendeva necessario prevedere sufficiente spazio per le colonne degli spettatori e per le vie di fuga.

4. Quali azioni intende prendere il Municipio per ripristinare il prato fiorito danneggiato e prevenire futuri danni a quest'area?

Come menzionato nelle risposte alle domande no. 1 e 2, Enjoy Arena si è già occupata del ripristino della superficie verde in collaborazione con il Servizio verde pubblico e una ditta esterna. L'obiettivo non è quello di promuovere uno sfruttamento intensivo dell'area, ma è importante riconoscere che eventi di questo tipo possono comunque essere organizzati, poiché riscuotono un notevole apprezzamento tra i visitatori. Inoltre, è fondamentale trovare un equilibrio tra l'utilizzo dell'area e la preservazione della sua biodiversità.

5. È possibile prevedere un divieto di future autorizzazioni per installazioni che potrebbero compromettere il giardino biodiverso?

Sulla base di quanto precede, il Municipio non è orientato a porre divieti assoluti ma piuttosto a valutare in modo ponderato ogni progetto.

Il tempo impiegato per la risposta da parte di tutti i funzionari coinvolti ammonta complessivamente a 5 ore lavorative.

Con la massima stima.

Il Sindaco:

Nicola Pini

Per il Municipio

Il Segretario:

avv. Marco Gerosa

Marko Antunovic
Via S. Balestra 42 b
6600 Locarno
01marko.antunovic@gmail.com

Al lodevole
Ufficio presidenziale
del Consiglio comunale di Locarno
Piazza Grande 18
6600 Locarno

Locarno, 13 agosto 2024

Interrogazione

sulla gestione del giardino biodiverso donato da JardinSuisse Ticino presso il PalaCinema di Locarno

Onorevole Signor Sindaco,

Onorevoli Signori Municipali,

avvalendomi delle facoltà concesse dalla Legge (art. 65 LOC, art. 35 Regolamento Comunale della città di Locarno), dopo essere stato contattato da un cittadino di Locarno, mi prego di inoltrare la seguente interrogazione relativa alla gestione del giardino biodiverso donato da JardinSuisse.

Premessa:

Nel luglio 2022, l'articolo della Regione intitolato "Al PalaCinema di Locarno è germogliato il nuovo giardino" riportava la creazione di un'area verde intergenerazionale, voluta dal Municipio e realizzata da JardinSuisse Ticino. Il progetto era stato apprezzato non solo come zona di incontro tra generazioni, ma anche come parte del più ampio impegno della Città di Locarno nella valorizzazione dello spazio pubblico e nell'educazione al rispetto dell'ambiente, come sottolineato dall'Assessore Buzzini.

Recentemente, abbiamo ricevuto una segnalazione preoccupante da un cittadino, corroborata da fotografie, che evidenzia la presenza di un bar con tavoli e sedie all'interno del giardino biodiverso, donato da JardinSuisse in occasione del loro centenario. Questa installazione ha già danneggiato il prato a causa del calpestio, compromettendo così l'area di biodiversità che rappresenta una delle poche nel centro di Locarno.

Considerazioni:

La creazione e la donazione del giardino da parte di JardinSuisse Ticino avevano lo scopo di promuovere la biodiversità e fornire un'area verde preziosa per la comunità.

Era stato riferito che il giardino sarebbe stato mantenuto per almeno tre anni dalla Città di Locarno.

Il giardino rappresenta un'importante area per la biodiversità e l'educazione ambientale nel cuore della città.

Domande:

1. È vero che l'installazione del bar all'interno del giardino biodiverso è stata autorizzata dal Municipio? Se sì, quali sono state le motivazioni dietro questa decisione?

2. Quali misure sono state prese per garantire la protezione e il mantenimento del giardino biodiverso, considerato l'impegno di mantenere l'area per almeno tre anni?
3. È stato considerato un piano alternativo per l'ubicazione del bar, che non comprometta l'integrità del giardino biodiverso?
4. Quali azioni intende prendere il Municipio per ripristinare il prato fiorito danneggiato e prevenire futuri danni a quest'area?
5. È possibile prevedere un divieto di future autorizzazioni per installazioni che potrebbero compromettere il giardino biodiverso?

Conclusione:

Chiediamo al Municipio di Locarno di intervenire prontamente per ripristinare e tutelare il giardino biodiverso, considerato il suo valore ecologico ed educativo. È fondamentale che la città mantenga i propri impegni in termini di conservazione e promozione della biodiversità, per garantire che queste aree verdi continuino a beneficiare sia la comunità locale che l'ambiente.

Confidiamo in una risposta rapida e in azioni concrete per risolvere questa situazione.

Vi ringraziamo per le risposte.

Cordiali saluti,

Marko Antunovic, Consigliere comunale dei Verdi e Indipendenti, Locarno
Mariachiara Cotti
Pierluigi Zanchi



